



COMUNE DI VENEZIA

SETTORE: Viabilità Venezia Centro Storico e Isole, Mobilità Acqua

SERVIZIO: Opere Strategiche Venezia Centro Storico e Isole

Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: TONETTO CRISTIAN

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: C.I. 14959/19 "INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA, CONSOLIDAMENTO MARGINAMENTO E RIPRISTINO PAVIMENTAZIONE DELLA RIVA V. VENETO A SANT'ELENA". DETERMINA DI APPROVAZIONE DI VARIANTE IN CORSO D'OPERA AI SENSI DELL'ART. 106 CO 1 D.LGS. 50/2016 LET.B) E C), RELATIVO IMPEGNO DI SPESA E ACCERTAMENTO D'ENTRATA.

Proposta di determinazione (PDD) n. 709 del 24/03/2026

Determinazione (DD) n. 734 del 09/04/2026

Fascicolo N.497/2021 - C.I. 14959/19 - MESSA IN SICUREZZA, CONSOLIDAMENTO MARGINAMENTO E RIPRISTINO PAVIMENTAZIONE DELLA RIVA V.VENETO A S.ELENA

Il Dirigente

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale è stato approvato il Bilancio di previsione 2026-2028 e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2026-2028 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2026-2028;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 281 del 30 dicembre 2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2026-2028, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 281 in data 30 dicembre 2025 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", la sottosezione "Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale", la sottosezione "Organizzazione del lavoro agile" e la sottosezione "Piano delle Azioni Positive";
- con d.G.C. n. 220 del 28 ottobre 2025 il Comune di Venezia ha aderito al "*Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture*" tra Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto;
- con disposizione del Sindaco, PG n. 388013 del 01/08/2024, è stato attribuito fino al 01/08/2027 l'incarico di Dirigente del Settore Viabilità Venezia Centro Storico e Isole, Mobilità acqua all'arch. Alberto Chinellato;

Visti:

- l'art. 107 del decreto legislativo (d.lgs.) 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e i principi contabili in materia di imputazione delle spese*" di cui all'allegato 4-2 del suddetto d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e il successivo d.P.C.M. 28 dicembre 2011 avente ad oggetto "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli*

schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

- il d.lgs 14 marzo 2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A."* e s.m.i.;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i.;
- la d.G.C. n. 314 del 10 ottobre 2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che *"ha sostituito ogni precedente"*, come da ultimo modificato con d.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023;
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"* e s.m.i., per le parti ancora vigenti e applicabili;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i. e il d.P.R. del 05 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i. applicabile all'intervento in oggetto *ratione temporis*;
- il nuovo Codice dei contratti pubblici approvato con D.Lgs n. 36 del 31/03/2023, le cui disposizioni con relativi allegati hanno acquistato efficacia dal 01/07/2023, secondo cui continuano ad applicarsi le norme di cui al d.lgs. n.50/2016 relativamente ai procedimenti già in corso a tale data, nello specifico la let. a) del suddetto art.226 co.2 vi ricomprende "le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con i quali è stata indetta la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia".

Premesso che:

- con delibera del Consiglio dei Ministri (dCM) in data 16 settembre 2021, pubblicata in G.U.R.I. Serie Generale n. 233 del 29 settembre 2021, è stata autorizzata l'utilizzazione delle risorse finanziarie disponibili non programmate e non utilizzate, stanziare con le delibere del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019 e del 13 febbraio 2020, per gli interventi di cui alla lettera d) del comma 2 dell'art. 25 del citato decreto legislativo n. 1 del 2018;
- a seguito dell'approvazione del 1° stralcio degli interventi, il Commissario Delegato, ai sensi dell'art. 1 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 616/2019, con nota Prot. n. 1847/2020, ha trasmesso all'Ufficio di Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile il 2° stralcio del Piano degli interventi urgenti in ordine all'art. 25 lett. b) secondo stralcio del d.lgs. n. 1 del 2018, relativo al ripristino, anche con procedure di

somma urgenza, della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture nonché alle attività di gestione dei rifiuti, del materiale vegetale, alluvionale e alle misure volte a garantire la continuità amministrativa nel territorio interessato, anche mediante interventi di natura temporanea;

- con nota Prot. n. 1865 del 2 marzo 2020 la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile – Ufficio IV Attività per il superamento dell'emergenza e per il supporto agli interventi strutturali ha approvato il succitato 2° stralcio del Piano degli interventi urgenti di cui all'art. 1, comma 3, dell'O.C.D.P.C. n. 616/2019 per un importo complessivo di € 40.798.894,59 (o.f.c.);
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri (DCM) in data 16 settembre 2021, pubblicata in G.U.R.I. S.G. n. 233 del 29 settembre 2021, il Commissario Delegato è stato autorizzato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, a utilizzare le risorse finanziarie disponibili non programmate e non utilizzate, stanziare con delibere del Consiglio dei ministri del 14 novembre 2019 e del 13 febbraio 2020, per gli interventi di cui alla lettera d) del comma 2 dell'art. 25 del citato d.lgs. n. 1/2018;
- ai sensi dell'art. 24 comma 2 del d.lgs. 1/2018 è previsto che a seguito dell'effettivo impatto dell'evento calamitoso il Consiglio dei Ministri, attraverso proprie deliberazioni, individui le risorse finanziaria necessarie al completamento delle attività di cui all'art. 25 comma 2 lett. a), b) e c) oltre che per l'avvio degli interventi più urgenti di cui alla lett. d) del medesimo comma;
- con nota PG n. 398 del 02/07/2021, relativa integrazione PG n. 398 del 16/07/2021 e successiva precisazione PG n. 561 del 26/10/2021, il Commissario Delegato ha trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile la ricognizione delle misure urgenti relative alla lett. d) comma 2 del succitato art. 25 afferenti "interventi, anche strutturali, per la riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi calamitosi, strettamente connesso all'evento e finalizzati prioritariamente alla tutela della pubblica e privata incolumità, in coerenza con gli strumenti di programmazione e pianificazione esistenti";
- con nota di riscontro acquisita agli atti con PG 435 del 13/08/2021 la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile – Ufficio IV Attività per il superamento dell'emergenza e per il supporto agli interventi strutturali ha comunicato che il Piano degli interventi proposto corrisponde alle finalità di cui all'O.C.D.P.C. n. 616/2019;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri (DCM) in data 13/02/2020, pubblicata in G.U.R.I. serie generale del 24 febbraio 2020, è stato ratificato l'ulteriore stanziamento

per la realizzazione degli interventi nel territorio di Venezia interessato dagli eventi meteorologici che si sono verificati a partire dal giorno 12 novembre 2019;

- con DCM del 16/09/2021, pubblicata in G.U.R.I. Serie Generale n. 233 del 29 settembre 2021, avente ad oggetto "Autorizzazione al riutilizzo delle risorse per la realizzazione degli interventi nel territorio del Comune di Venezia interessato dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 12 novembre 2019", è stato autorizzato l'utilizzo delle risorse disponibili in programmate e non utilizzate per gli interventi di cui alla lettera d) del comma 2 dell'art. 25 del citato d.lgs. n. 1/2018;
- l'O.C.D.P.C. n. 851/2022 individua il Comune di Venezia quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'O.C.D.P.C. n. 616/2019, nel coordinamento degli interventi, conseguenti agli eventi richiamati, pianificati e approvati e non ancora ultimati nonché il Sindaco del Comune di Venezia quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei Piani degli interventi di cui all'articolo 1 della citata O.C.D.P.C. n. 616/2019 e nelle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvati alla data di adozione della presente ordinanza;
- l'O.C.D.P.C. n. 616 del 2019 disponeva, all'art. 4, una serie di deroghe normative in materia di affidamento di lavori pubblici, tra le quali viene in rilievo in particolare quanto disposto ai commi 3 e 5;
- l'O.C.D.P.C. n. 851 del 2022 all'art. 1, co. 2, ultimo periodo, disponeva che "il soggetto responsabile è autorizzato, per ulteriori sei mesi, [...] ad avvalersi delle disposizioni derogatorie in materia di affidamento di lavori pubblici e di acquisizione di beni e servizi nonché per la riduzione di termini analiticamente individuati specificatamente nell'articolo 4 della citata Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 616/2019 e successive modifiche ed integrazioni";
- in attuazione di quanto richiamato ai punti precedenti, il Sindaco del Comune di Venezia:
 - con Decreto n. 69630 del 14/02/2022, aveva confermato le indicazioni operative e le disposizioni procedurali per i soggetti attuatori in relazione al regime delle deroghe di cui all'art. 4 dell'O.C.D.P.C. n. 616/2019, confermate con l'O.C.D.P.C. n. 851/2022, ed in riferimento all'Ordinanza n. 4 del 16 dicembre 2019 e relativi allegati;
 - con Decreto n. 69649 del 14/02/2022, ha costituito la struttura di supporto e confermato i soggetti attuatori per le iniziative in capo al Comune di Venezia finalizzate al superamento della situazione di criticità in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici, individuando l'arch. Alberto Chinellato quale soggetto attuatore per il Comune di Venezia – Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti;

- essendo trascorsi gli ulteriori sei mesi di cui all'art. 1, co. 2, ultimo periodo dell'O.C.D.P.C. n. 851 del 2022, a far data dal 25 luglio 2022 non è più possibile far ricorso al regime delle deroghe di cui all'O.C.D.P.C. n. 616 del 2019, ferma restando la legittimità degli atti antecedenti a tale data adottati in conformità alle deroghe consentite e cui si è fatto riferimento anche nella fase di progettazione del presente intervento;
- l'intervento avente ad oggetto il CI 14959/19 " Intervento di messa in sicurezza, consolidamento marginamento e ripristino pavimentazione della Riva V. Veneto a S. Elena", risulta inserito nel Piano degli investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione, allegato al Bilancio di previsione 2022 approvato con DCC n. 60/2021 per l'importo complessivo di 1.220.000,00 (o.f.c.) e rientra nell'ulteriore stralcio del piano emergenziale (Rif. Locale 12_CVViabilitaCSI – D3);
- la spesa di € 1.220.000,00 (o.f.c.) ha trovato copertura nel Bilancio 2024 sulla base del finanziamento disposto con delibera del Consiglio dei Ministri in data 16 settembre 2021, pubblicata in G.U.R.I. Serie Generale n. 233 del 29 settembre 2021;

dato atto che:

- con Determina Dirigenziale (DD) n. 2049 del 20/10/2021, si è provveduto ad affidare allo studio Franco Pianon e Associati l'incarico professionale di progettazione e direzione lavori dell'intervento in oggetto e contestualmente ad impegnare la somma pari a € 109.339,76 (o.f.p.c.);
- con DD n. 2110 del 28/10/2021, si è provveduto ad affidare allo Studio tecnico ing. Michele Pietrangeli l'incarico professionale di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase esecutiva e contestualmente ad impegnare la somma pari a € 19.154,31 (o.f.p.c.);
- con nota, acquisita agli atti con PG n. 537675 in data 18/11/2022, l'ing. Simone Agrondi, quale componente della struttura di supporto interdisciplinare e responsabile del coordinamento della conclusione degli interventi previsti dai Piani già oggetto di approvazione, ha espresso il nulla osta al progetto, in conformità a quanto disposto dal Decreto del Sindaco n. 69630 del 14 febbraio 2022;
- con d.G.C. n. 284 del 29/11/2022, è stato approvato il progetto definitivo comprensivo del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento in oggetto, per un importo complessivo di € 1.220.000,00 (o.f.c.);
- con DD n.465 del 28/02/2023 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto e gli elaborati tecnico progettuali dell'intervento in oggetto, comportante un spesa complessiva di € 1.220.000,00 (o.f.e.) di cui € 781.423,95 (o.f.e.) di importo a base di gara che comprendono € 708.024,37 di lavori a misura, € 48.399,58 per oneri

per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta e € 25.000,00 come lavori in economia;

- con DD n.604 del 03/04/2024 si è provveduto all'aggiudicazione dei lavori alla ditta Mac Costruzioni S.r.l. Unipersonale per un importo al netto di Iva di € 666.477,50, cui vanno aggiunti gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 48.399,58 ed i lavori in economia non soggetti a ribasso di € 25.000,00 per un importo complessivo di lavori di € 739.877,08 (o.f.e.) con il seguente quadro economico di aggiudicazione:

allegato a) Quadro economico di aggiudicazione

dato atto altresì che:

- poiché durante i lavori si è preso atto di come il degrado della pavimentazione, soprattutto del tratto corrispondente al fronte 1 lungo il Rio dei Giardini, fosse ulteriormente avanzato e rendesse di fatto impraticabile la pavimentazione in caso di forti piogge, il RUP ha invitato il Direttore Lavori a predisporre una perizia di variante per intervenire su suddetto tratto di pavimentazione in sostituzione di alcuni interventi sul muro di sponda.
- In data 05/03/2026 il Direttore dei Lavori ing. Franco Pianon ha provveduto alla redazione della perizia composta dai seguenti elaborati:

00. Relazione tecnica

01. Computo Metrico Estimativo

02. Computo metrico (Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso)

03. Quadro economico di raffronto

05. Elaborati grafici (3 Tavole)

06. Aggiornamento PSC

07. PSC elaborati grafici

08. Schema atto di sottomissione

09. Cronoprogramma

- tali modifiche sono motivate dalle casistiche individuate dall'art. 106 del d.lgs. 50/2016, e in particolare in quelle previste al co.1 lett. b) e c); come meglio dettagliato nella Relazione del RUP PG 134284 dell'11/03/2026: sono infatti da ritenersi riconducibili al co.1 let. b) le lavorazioni aggiuntive consistenti nel rifacimento della pavimentazione della riva del primo tratto d'intervento, lungo Rio dei Giardini, nella conseguente rimodulazione dei lavori in acqua con riduzione del tratto del cordolo antiscalzamento; è riconducibile al co.1 let. c) l'incremento degli oneri per l'infissione delle palancole a causa della presenza sul fondale di trovanti e detriti, specialmente in corrispondenza dello scivolo di alaggio.

considerato che risulta necessario procedere all'approvazione della Perizia di Variante in corso d'opera, ai sensi dell'art. 106, co. 1, lett. b) e c), del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

e nel rispetto dei limiti di cui al comma 7 del medesimo articolo;

visto il verbale di verifica della perizia di variante, redatto dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP), PG 141451 del 13/03/2026 ai sensi degli art. 26 e seguenti del d.lgs. n. 50/2016 e delle Linee Guida ANAC n. 3 e allegato al presente provvedimento;

richiamata a tale scopo la relazione del RUP redatta ai sensi degli artt. 31 e 106 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. e delle linee Guida ANAC n. 3, avente PG 134284 del 11/03/2026, che autorizza la Perizia di variante n. 1;

richiamati:

- l'art. 23 co. 16 del d.lgs. n.50/2016, secondo il quale, per i contratti relativi a lavori, il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato sulla base dei prezzi regionali aggiornati annualmente, letto in combinato disposto con l'art. 29 co 1 lett b) e co. 11 del d.l. n. 4/2022, convertito in Legge 28 marzo 2022, n. 25, e con l'art. 26 del d.l. n. 50/2022 e s.m.i. (convertito dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91) recante "Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori";
- l'elenco prezzi unitari del progetto di variante risulta composto da prezzi desunti dal Prezzario del Comune di Venezia 2022 approvato con d.G.C. n. 170 del 28/07/2022 e, laddove non reperibili, da prezzi desunti dal Prezzario regionale 2022 approvato con d.G.R. n. n. 555 del 20/05/2022, ovvero dall'analisi nuovi prezzi allegata al presente provvedimento;

richiamato il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "3.3 -Rischi corruttivi e trasparenza" che alla voce "Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni" richiede che venga attestato nel testo della determinazione a contrarre "dell'avvenuto rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto" e quelle "in materia di suddivisione in lotti, nonché delle eventuali ragioni (anche connesse alla specifica natura dell'oggetto dell'affidamento) per cui non si procede alla suddivisione in lotti;

dato atto del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi del Codice dei contratti pubblici;

dato atto che nel caso dei lavori in oggetto, al fine di assicurare una esecuzione dei lavori unitaria e coerente oltre che garantire un unico centro di responsabilità delle lavorazioni in oggetto, esistono evidenti ragioni per ritenerlo come un unicum, considerata in particolare la natura dell'intervento, che non induce a ipotizzare un frazionamento delle lavorazioni in capo a diversi soggetti giuridici;

considerato che le modifiche implicano una maggior spesa alla voce lavori per € 103.047,92 e una riduzione degli oneri della sicurezza in ragione della modifica della

logistica di cantiere e delle interferenze per un importo di € -8.049,33, l'importo in aumento della perizia risulta essere pari a € 94.410,59 (o.f.e.), portando così i lavori a € 769.525,42 (o.f.e.) più 39.762,25 quali oneri della sicurezza; l'importo di perizia trova copertura alle somme B del Quadro economico, alla voce 4) Imprevisti.

dato atto che:

- in fase di aggiudicazione è stata calcolata l' IVA sui lavori al 22% per un totale di € 162.772,96; in seguito, a fronte della constatazione che parte dell'intervento riguarda opere di restauro, si è reso necessario ricalcolare l'importo IVA applicando in parte l'aliquota 10%;
- a tale scopo, dunque, appare necessario ridurre la somma già impegnata con DD n. 604 del 03/04/2024 (impegno 11324/2024) dell'importo eccedente pari a € 88.785,25.
- l'importo aggiornato del contratto risulta dunque essere pari a € 834.287,67 (o.f.e.), nonché a € 955.945,92 (o.f.c.) con l'applicazione delle seguenti aliquote IVA:

LAVORI DI RESTAURO € 490.708,63- IVA al 10% pari a € 49.070,86

LAVORI VIABILITÀ € 278.816,79- IVA al 22% pari a € 61.339,69

LAVORI IN ECONOMIA € 25.000,00 – IVA al 10% pari a 2.500,00

ONERI SICUREZZA € 39.762,25 – IVA al 22% pari a 8.747,70

Atteso che si rende necessario approvare lo schema atto di sottomissione e il verbale di concordamento nuovi prezzi;

ritenuto pertanto di affidare a favore della ditta MAC costruzioni S.r.l. Unipersonale l'esecuzione di ulteriori lavori per l'importo di € 142.081,13 (o.f.c.), in aggiunta alle lavorazioni di cui al contratto stipulato tra l'Amministrazione e la succitata impresa in data 15/07/2024 e avente Rep. n.25216, rimodulato con l'applicazione dell'IVA parte al 10% e parte al 22% e di stabilire che alla contabilizzazione e ai pagamenti dei maggiori lavori si provveda unitamente alla contabilità principale, tramite disposizione del Dirigente del Settore intestato;

dato atto che:

- la funzione di Responsabile Unico del Procedimento è assolta dall'arch. cons. Cristian Tonetto, giusto provvedimento di nomina avente PG n. 426078 del 20/09/2021, a firma dell'ing. Simone Agrondi;
- il Dirigente Responsabile del budget di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento, e in capo a ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6Bis della legge n.

241 del 1990, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. n. 36 del 2023 e dal PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", vigente;

Vista la dichiarazione del RUP, arch. Cristian Tonetto, acquisita agli atti con PG 17587 del 11/01/2024, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto, così come prescritto dal vigente PIAO del Comune di Venezia, e che non sono intervenute modifiche rispetto a quanto dichiarato;

dato atto che il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento, al Responsabile dell'Istruttoria e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 1990, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 42, comma 1 e 2 del d.lgs. 50 del 2016 e s.m.i. e dal vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia.

rilevato che non si rende necessario trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. 488 del 1999 s.m.i.. in quanto non ha ad oggetto l'acquisto di beni o servizi bensì l'affidamento di lavori;

richiamati

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con d.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;

ritenuto necessario provvedere all'impegno della citata spesa;

- **dato atto che** ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N11 – viabilità – viabilità manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 111 della categoria Procedure di Capitalizzazione;

dato atto che il cronoprogramma finanziario dell'opera risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2026	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 237.468,86	€ 982.531,14	1.220.000,00
Impegnato	€ 237.468,86	€ 806.178,03	

ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

dato atto che in considerazione di quanto disposto nella nota PG n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

DETERMINA

1. di approvare la modifica contrattuale e perizia di variante ex art.106 co. 1 lett. b) e c) del d.lgs.50/2016 , i relativi elaborati e il quadro economico così come espresso in premessa;
2. di approvare lo schema di atto di sottomissione allegato al presente provvedimento;
3. di decrementare l'impegno 11324/2024 di € 88.785,25 in ragione della rimodulazione dell'importo IVA come espresso in premessa;
4. di impegnare a favore della ditta MAC costruzioni S.r.l. Unipersonale C.F. e P.I. n.03962380287- CIG 9834487B66 -l'importo di € 142.081,13;
5. di dare atto che la succitata spesa di € 142.081,13.= (o.f.c.), troverà copertura al cap./art. 70022/109 "Beni immobili", cod. gest. 012 "Infrastrutture stradali", spesa finanziata con Contributo commissario Interventi emergenziali 12/11/2019, che presenta la necessaria disponibilità;
6. di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N11 – viabilità – viabilità manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 111 della categoria Procedure di Capitalizzazione;
7. di dare atto che a seguito dell'assunzione dell'impegno di spesa previsto dal presente atto il cronoprogramma finanziariodell'opera risulta così aggiornato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2026	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 237.468,86	€ 982.531,14	1.220.000,00
Impegnato	€ 237.468,86	€ 859.473,91	

8. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;

9. di disporre che l'Area Economia e Finanza provveda ad accertare la somma e modificare i precedenti accertamenti secondo i principi contabili di cui all'allegato 42 del d.lgs. n. 118/2011;

10. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7, del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

11. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37, co.1 lett. b) del d.lgs. n. 33/2013 in combinato disposto con dell'art. 29 co. 1 d.lgs. n. 50/2016.

Allegati:

- a) quadro economico di aggiudicazione
- b) quadro economico di variante n.1

00. Relazione tecnica

01. Computo Metrico Estimativo

02. Computo metrico (Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso)

03. Quadro economico di raffronto

05. Elaborati grafici (3 Tavole)

06. Aggiornamento PSC

07. PSC elaborati grafici

08. Schema atto di sottomissione

09. Cronoprogramma

10. Verbale di verifica

11. Relazione del RUP

Il Dirigente

Alberto Chinellato / InfoCert
S.p.A.*

*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 09/04/2026